



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 65 della seduta del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT".

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: OCCHIUTO

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Ing. Gianfranco Comito

Dirigente di Settore: Dott. Giovanni Aramini – Dott.ssa Edith Macri

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente		X
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 96055 del 25 febbraio 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati

- la direttiva 92/43/CEE "Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche;
- la direttiva 2009/147/CEE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, modificato ed integrato dal decreto del presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, ed in particolare l'art. 5 che disciplina la procedura di Valutazione di Incidenza a livello nazionale;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione d'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114, che definisce la procedura di valutazione di incidenza ed individua tra gli effetti significativi da considerare nella valutazione di un piano, programma o progetto, quelli sulla "biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE";
- il decreto ministeriale 17 ottobre 2007 "criteri minimi uniformi per le misure di conservazione delle Zone speciali di conservazione (ZSC) e delle Zone di protezione speciale (ZPS)";
- le delibere di giunta regionale n. 448 del 29 settembre 2017 e n. 378 del 10 agosto 2018 con le quali si definiscono gli enti gestori delle Zone Speciali di Conservazione – ZSC;

Considerato che la direttiva comunitaria 92/43/CEE «Habitat» del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla «conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche» finalizzata a garantire la tutela della biodiversità dell'Unione europea, mira a conservare gli habitat naturali e la flora e la fauna selvatiche, mediante l'istituzione della rete ecologica «Natura 2000», costituita dalle Zone speciali di conservazione, designate dai Paesi dell'UE ai sensi della citata direttiva e dalle Zone di protezione speciale, classificate ai sensi della direttiva 2009/147/CE «Uccelli»;

Visto l'art. 6, paragrafo 3, della predetta direttiva 92/43/CEE che prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito Natura 2000 ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve essere assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo e che, alla luce delle conclusioni di tale valutazione sul sito, e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa;

Atteso che la conferenza permanente per i rapporti tra lo stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 28 novembre 2019 ha approvato l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) ed i relativi allegati - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR). (19A07968) pubblicata (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019)

Viste le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza che forniscono una risposta di sistema, a livello di Governance, al EU Pilot 6730/14/ENVI e che la redazione di tale documento è stata inserita come priorità di intervento nella SBN (Strategia nazionale per la biodiversità), e confermata anche nella «Revisione intermedia della Strategia nazionale per la biodiversità fino al 2020», approvata dal Comitato paritetico nella riunione del 17 febbraio 2016;

Considerato che le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza sono state elaborate e condivise nell'ambito dell'apposito Gruppo di lavoro avviato a partire dal citato Comitato paritetico per la biodiversità del 17 febbraio 2016, con il primo dei 13 incontri operativi svoltosi in data 23 marzo 2016 e l'ultimo tenutosi in data 5 giugno 2019, con la versione definitiva licenziata in data 19 giugno 2019;

Vista la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per le procedure di infrazione del 30 gennaio 2019 (prot. SM Infrazioni 0000178), con la quale si rende noto che la Commissione europea ha espresso il proprio assenso sul testo delle Linee guida inoltrate in data 12 dicembre 2018;

Considerato che nella seduta della Conferenza Stato-regioni del 7 novembre 2019 le regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento di una proposta emendativa al punto tre del dispositivo della bozza di intesa, chiedendo di inserire alla fine del punto 3 la seguente frase: «fatta salva la possibilità per le regioni e le province autonome di armonizzazione con i diversi procedimenti di competenza regionale e di semplificazione»;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 del DPR 357/1997 e smi la rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o proposti tali (pSIC), dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), dalle Zone di Protezione Speciali (ZPS). Inoltre la Rete Natura 2000 si completa con i Siti di interesse nazionale (S.I.N.) e con i Siti di interesse regionale (S.I.R.);

Visto il QTRP di cui alla Deliberazione di Consiglio Regionale 134 del 01/08/2016 nel Tomo 1 quadro conoscitivo -rappresentazione dei vincoli rete natura 2000 che all'art 7 tratta della - disciplina delle aree soggette a tutela ambientale

Vista la legge regionale 10/2003 Norme in materia di aree protette ed in particolare l' art 30 comma 9, " In conformità alla presente legge, i siti individuati sul territorio calabrese sulla base del loro valore naturalistico e della rarità delle specie presenti, assurti a proposta SIC ai sensi del D.M. 3 aprile 2000, a Zone di protezione speciali (Z.P.S.), a Siti di interesse nazionale (S.I.N.) ed a Siti di interesse regionale (S.I.R.) ai sensi delle direttive 92/43 CEE e 79/409 CEE, dando vita alla rete europea denominata "Natura 2000", vengono iscritti nel Registro Ufficiale delle aree protette della Regione Calabria

Ritenuto pertanto, di armonizzare, semplificare ed aggiornare l'insieme delle disposizioni procedurali, definite nel tempo dalla Regione Calabria in merito alla gestione di Rete Natura 2000 ed alle disposizioni normative che prevedono i SIR ed i SIN ed all'applicazione della Valutazione di Incidenza, in recepimento delle suddette linee guida nazionali, provvedendo in particolare a:

- recepire il testo delle "*Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4*", allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- con gli allegati;

"*Format di Supporto Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/ Interventi/Attività – Proponente*", (Allegato 1);

- "*Format Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi /Attività - Istruttoria Valutatore Screening Specifico*", previsto dalle Linee Guida nazionali (Allegato 2);

Considerato che nelle su citate Linee guida è data facoltà alle amministrazioni procedenti di poter espletare delle pre - valutazioni di cui al capitolo 2 paragrafo 2.3 utili alla semplificazione e derubrocattizzazione amministrativa e che risulta pertanto necessario condurre i dovuti approfondimenti tecnici utili a:

- espletare le Pre-Valutazioni delle linee guida nazionali, screening di incidenza sito-specifici o per gruppi di siti omogenei per alcune tipologie di interventi o attività, sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni o minacce che insistono su di essi, di concerto con gli Enti gestori dei siti;

- individuare l'Elenco delle Condizioni d'Obbligo, di cui al capitolo 2 paragrafo 2.4 delle linee guida nazionali, per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche dei siti interessati e da inserire nei piani, progetti interventi, attività da sottoporre a screening;

Di dare atto che rimane salva ogni altra precedente disposizione non in contrasto con le linee guida nazionali;

Visti gli allegati sotto elencati che costituiscono parte integrante della deliberazione

- ✓ Allegato A "*Format di Supporto Screening di VInCA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Proponente*", previsto al capitolo 2 paragrafo 2.5 delle Linee Guida nazionali;

- ✓ Allegato B “*Format Screening di VInCA per Piani/Programmi/Progetti/ Interventi/Attività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico*”, previsto al capitolo 2 paragrafo 2.6 - *lettera B.* delle Linee Guida nazionali allegati;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale e i Dirigenti di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU CONFORME PROPOSTA del Presidente della Regione Calabria formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- **Di Prendere atto** dell'intesa intervenuta nella conferenza permanente per i rapporti tra lo stato le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 28 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) ed i relativi allegati - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR). (19A07968) pubblicata (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019)che vengono recepite unitamente agli allegati :
 - “*Format di Supporto Screening di VInCA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente*”, previsto al capitolo 2 paragrafo 2.5 delle Linee Guida nazionali (Allegato A);
 - “*Format Screening di VInCA per Piani/Programmi/Progetti/ Interventi/Attività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico*”, previsto al capitolo 2 paragrafo 2.6 - *lettera B.* delle Linee Guida nazionali (Allegato B);
- **Di Demandare** al Dipartimento Ambiente e territorio in qualità di autorità competente in materia di VInCA, in considerazione della facoltà concessa alle amministrazioni l'adozione delle Pre-Valutazioni di cui al capitolo 2 paragrafo 2.3 delle linee guida nazionali, di ogni ulteriore provvedimento necessario verifica tecnica ed alla definizione di ogni attività utile alla approvazione per come in premessa esplicitato, anche di concerto agli Enti gestori dei siti stessi;
- **Di Rinviare** al Dipartimento Territorio e tutela dell'Ambiente in considerazione degli adempimenti di cui sopra ed in relazione alle specifiche competenze
 - Screening di incidenza sito-specifici o per gruppi di siti omogenei (Pre-Valutazioni di cui al capitolo 2 paragrafo 2.3 delle linee guida nazionali), per alcune tipologie di interventi o attività, sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni o minacce che insistono su di essi, di concerto con gli Enti gestori dei siti;
 - un Elenco di Condizioni d'Obbligo, di cui al capitolo 2 paragrafo 2.4 delle linee guida nazionali, per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche dei siti interessati e da inserire nei piani, progetti interventi, attività da sottoporre a screening;

- **Di Stabilire**, altresì, che il presente atto, in quanto recepisce le Linee Guida nazionali, atto di indirizzo per le Regioni e le Province Autonome di carattere interpretativo e dispositivo dei documenti di livello comunitario è strumento finalizzato a rendere omogenea a livello nazionale l'attuazione dell'art 6 - paragrafi 3 e 4 della Direttiva Habitat;
- **Di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

(MONTILLA)

IL PRESIDENTE

(OCCHIUTO)